

**EDILIZIA Ci sarebbero però anche altri interessanti**

## COSTRUTTORE UMBRO "SALVA" LA BRUNELLI?

► **NOCERA UMBRA**

All'apertura ufficiale del tavolo di crisi regionale per la "Brunelli costruzioni", è apparso certo l'avvio della trattativa per l'azienda nocerina. L'incontro convocato ieri dall'assessore allo Sviluppo economico, Vincenzo Riommi, sembra aver dato come esito la certezza che una trattativa sia in atto e che sia sulla strada giusta, anche se non sono ancora emersi né i nomi dei possibili investitori, né quale potrebbe essere il risultato finale della trattativa.

Infatti, sembra che ad essere interessati all'azienda estrattiva nocerina vi siano due o tre soggetti; a spiccare, fra questi, dovrebbe esserci un imprenditore umbro del settore, legato quindi a costruzioni o inerti (e che pare nei giorni scorsi abbia visitato il sito aziendale). Inoltre, la situazione è ancora piuttosto fluida: gli scenari che si potrebbero aprire se la trattativa andasse in porto, infatti, potrebbero essere sia quello dell'entrata di un nuovo socio che si affianchi all'attuale proprietario, sia quello della vendita parziale o totale dell'azienda. In caso di vendita, la soluzione ottimale per garantire la salvaguardia dei posti di lavoro di una delle aziende in Umbria con più di 60 addetti sarebbe quella di una cessione dell'intero perimetro e non dei singoli assets, come potrebbe essere la cava.

Al tavolo regionale erano presenti il titolare dell'azienda, i rappresentanti degli istituti regionali che si sono occupati della parte finanziaria e i delegati delle organizzazioni sindacali, che ne avevano chiesto la convocazione: Gianluca Menichini della segreteria provinciale **Fillea** Cgil, Tino Tosti, segretario regionale Filca Cisl, e Franco Righetti, segretario provinciale Feneal Uil. Sottolineando la positività dell'apertura del tavolo di crisi, i sindacati, come gli altri presenti, hanno ribadito l'impegno a condurre a buon fine la trattativa, accelerando sui tempi. Sia lavoratori che fornitori, infatti, si trovano ancora senza essere pagati e i lavori, dato lo sciopero dei dipendenti, sono tutti fermi.

Intanto, i sindacati si preparano a raccontare gli ultimi sviluppi, e quindi l'avvio certo della trattativa, le possibilità di ripresa e gli eventuali scenari che potranno aprirsi, nell'assemblea dei lavoratori di lunedì prossimo. In attesa di vedere se e chi entrerà in scena per salvare l'azienda, i sindacati stanno cercando di accelerare i tempi per avviare gli ammortizzatori sociali per gli 80 dipendenti che sono all'ottavo mese senza stipendio.

◀ **Eirene Mirti**

